

PROFILE RECYCLING TYRE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati anagrafici	
Denominazione	PROFILE RECYCLING TYRE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'
Sede	STRADA PROVINCIALE 255 63077 MONSAMPOLO DEL TRONTO (AP)
Capitale sociale	10.000,00
Capitale sociale interamente versato	no
Codice CCIAA	AP
Partita IVA	02420590446
Codice fiscale	02420590446
Numero REA	264897
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi (38.21.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2021	31/12/2020
Stato patrimoniale		
Attivo		

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	7.500	7.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.410	2.845
II - Immobilizzazioni materiali	9.250	
Totale immobilizzazioni (B)	21.660	2.845
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.206.174	421
Totale crediti	1.206.174	421
IV - Disponibilità liquide	1.262.931	1.432
Totale attivo circolante (C)	2.469.105	1.853
Totale attivo	2.498.265	12.198
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	1	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(798)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(798)
Totale patrimonio netto	9.203	9.202
B) Fondi per rischi e oneri	392.647	
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.096.375	2.996
Totale debiti	2.096.375	2.996
E) Ratei e risconti	40	
Totale passivo	2.498.265	12.198

	31/12/2021	31/12/2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.100.512	
Totale valore della produzione	3.100.512	
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	370	
7) per servizi	2.503.352	485
8) per godimento di beni di terzi	40.715	
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.385	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.635	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	750	
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.385	
13) altri accantonamenti	392.647	
14) oneri diversi di gestione	625	313
Totale costi della produzione	2.944.094	798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	156.418	(798)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.478	
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.478	

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.478)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	151.940	(798)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	151.940	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	151.940	
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(798)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato d'esercizio pari a Euro 0,00 in conformità alle norme statutarie consortili.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività secondo le finalità dell'art. 228 D.Lgs 152/2006 e successivo D.M. 182 del 19 Novembre 2019 s.m.i. e dunque, attività consistente nella raccolta e gestione degli pneumatici fuori uso (d'ora in poi denominati per brevità "PFU").

La natura della società è di tipo consortile con scopo mutualistico nel rispetto dei requisiti e degli adempimenti previsti dall'art. 3 del Decreto 11 aprile 2011, n. 82.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio non rientranti nell'ordinario andamento dell'attività.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 C.c.).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali

differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

I ricavi sono costituiti dai contributi ambientali di cui all'articolo 5 del decreto 82/2011, liquidati sulle quantità di pneumatici immessi sul mercato dai produttori consorziati.

La rilevazione dei costi è stata effettuata nel rispetto del principio della competenza temporale e della prudenza. I costi sono relativi alle fasi di raccolta, gestione degli PFU, nonché alle attività di ricerca e sviluppo.

Come previsto dall'art. 3 del Decreto 11 aprile 2011, n. 82, i costi di competenza sono i costi sostenuti per la raccolta e gestione dei quantitativi di PFU nell'anno oggetto del presente bilancio; i predetti quantitativi di PFU non saranno inferiori alle quantità di pneumatici che i produttori/importatori hanno immesso nel mercato nazionale del ricambio nell'anno solare precedente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, dedotta la quota di pertinenza degli pneumatici usati ceduti all'estero per riutilizzo o carcasse cedute all'estero per ricostruzione, calcolata sulla base dei dati ISTAT e in proporzione alle rispettive quote di immissione nel mercato nazionale.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	%
Impianti e macchinari	%
Attrezzature	15%
Altri beni	%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

Non si rilevano acquisto di azioni proprie, operazione che comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Non si rilevano strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del

principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti sono stati effettuati per la creazione di apposito fondo a istituito ai sensi dell'art. 228 c. 3 bis D.lgs. 152/2006. L'art. 228 c. 3 bis del decreto legislativo 152/2006, in vigore dall'1 gennaio 2019.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.845		2.845
Valore di bilancio	2.845		2.845
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	15.200	10.000	25.200
Ammortamento dell'esercizio	5.635	750	6.385
Totale variazioni	9.565	9.250	18.815
Valore di fine esercizio			
Costo	18.045	10.000	28.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.635	750	6.385
Valore di bilancio	12.410	9.250	21.660

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.410	2.845	9.565

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								2.845
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	2.845		10.134				5.066	18.045
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni								

effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	569					5.066	5.635
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni	2.276		10.134				12.410
Valore di fine esercizio							
Costo	2.845		15.200				18.045
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	569		5.066				5.635
Svalutazioni							
Valore di bilancio	2.276		10.134				12.410

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2021 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.250		9.250

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	10.000	10.000
Ammortamento dell'esercizio	750	750
Totale variazioni	9.250	9.250
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	750	750
Valore di bilancio	9.250	9.250

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/08/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le seguenti immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha non provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo						

circolante						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	421	1.205.753	1.206.174	1.206.174		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	421	1.205.753	1.206.174	1.206.174		

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto aventi una scadenza inferiore a 12 mesi.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2021 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
CARLINI GOMME SRL	1.177.372

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 28.802 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
VELORAMA S.R.L.	28.802

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.206.174
Totale	1.206.174

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.206.174
Totale	1.206.174

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.262.931	1.432	1.261.499

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.432	1.261.499	1.262.931
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	1.432	1.261.499	1.262.931

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Capitale	10.000						10.000
Varie altre riserve			1				1
Totale altre riserve			1				1
Utili (perdite) portati a nuovo			(798)				(798)
Utile (perdita) dell'esercizio	(798)		798				
Totale patrimonio netto	9.202		1				9.203

Perdite esercizio in corso al 31/12/2020 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite dell'esercizio 2020 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	10.000	10.000
Altre Riserve	1	
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(798)	
Utili (perdita) dell'esercizio		(798)
Totale patrimonio netto	9.203	9.202
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000	B		
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			
Totale altre riserve	1			
Utili portati a nuovo	(798)	A,B,C,D		
Totale	9.203			

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
392.647		392.647

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	392.647	392.647
Totale variazioni	392.647	392.647
Valore di fine esercizio	392.647	392.647

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura di apposito fondo a istituito ai sensi dell'art. 228 c. 3 bis D.lgs. 152/2006. L'art. 228 c. 3 bis del decreto legislativo 152/2006, in vigore dall'1 gennaio 2019, prevede che i produttori e gli importatori di pneumatici o le loro eventuali forme associate debbano utilizzare, nei due esercizi successivi, gli avanzi di gestione derivanti dal contributo ambientale per la gestione di pneumatici fuori uso, anche qualora siano stati fatti oggetto di specifico accordo di programma, protocollo d'intesa o accordo comunque denominato, ovvero per la riduzione del contributo ambientale.

In assenza di tale previsione, l'esercizio 2021 ha realizzato un utile di esercizio, al netto delle imposte di competenza, pari ad Euro 392.647,35. Tale importo è stato quindi accantonato in un apposito fondo istituito ai sensi dell'art. 228 c. 3 bis del decreto legislativo 2006 che verrà utilizzato in conformità del citato articolo legislativo.

Si precisa che per mantenere coerenza tra l'importo maturato nell'esercizio (Euro 392.648) destinato alla gestione di pneumatici fuori uso ovvero per la riduzione del contributo ambientale e la previsione normativa, che stabilisce - implicitamente - che, a seguito di tale accantonamento, il conto economico non evidenzia alcun "avanzo", su tale accantonamento non viene prevista alcuna fiscalità differita.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	1.424	837.793
Totale	1.424	837.793

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	585.539	405.295	78.072	188.252	2.096.375
Totale	585.539	405.295	78.072	188.252	2.096.375

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.096.375
Totale	2.096.375

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
40		40

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Variazione nell'esercizio	40	40
Valore di fine esercizio	40	40

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	3.100.512
Totale	3.100.512

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.100.512
Totale	3.100.512

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	275
Altri	4.204
Totale	4.478

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	275	275
Interessi su finanziamenti	4.204	4.204
Arrotondamento	(1)	(1)
Totale	4.478	4.478

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	352.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si specifica che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Di Concetto Franco iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Ascoli Piceno al n. 200 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data,